

17 Sabato	18,30	Basso Antonio e def. Basso    Brunetta Pietro e Giuseppina Isetta Giacomo-Ilario    Boscheratto Bruno e Pietro Costantin Maria, Erdemia, Basso Albino, def. Basso    Natalino Marin Buziol Severino    Piccin Nella, Cervi Luigi e Salute    Marconato Egidio Martignago Teresa (8° gg.)    Famiglie in difficoltà morale e spirituale
DOMENICA 5 <sup>A</sup> QUARESIMA Ger 31,31-34 Sal 50 Eb 5,7-9 Gv 12,20-33	09,00	<b>PER LA COMUNITA PARROCCHIALE E BENEFATTORI</b> Per famiglie in difficoltà morale e spirituale
	10,30	Famiglia Poloni (vivi)
	18,30	Gallina Bruno, Poloni Antonia    Ceccato Francesco, Chiappin Norina Spagnol Mario    Tessaro Maria
19 Lunedì	18,30	Rosetta, Silvio e Giuseppe    Berton Giuseppina, Luigi e Giuseppe Anime del Purgatorio    Per devozione S. Giuseppe    Vittorina
20 MARTEDI	18,30	Binotto Andreina (8°g.)    Coppe Domenico
21 MERCOLEDI	18,30	Anime bisognose    Celato Rito; Don Marco Rizzardo; Giovanna; Franco
22 GIOVEDI	18,30	Defunti Gallina Busetti
23 Venerdì	15,00	<b>Via Crucis</b>
	18,30	Migotto Olimpia
24 Sabato	18,30	Bonesso Rudy, Riccardo, Gallina Elisa    Follador Vigilio e Sasset Selvina De Gasperi Marcello e Marcella    Bertanello Joelle e Abramo
DOMENICA LE PALME Is 50,4-7 Sal 21 Fil 2,6-11 Mc 14,1-15,47	09,45	<b>Nel cortile della Scuola materna Benedizione dell'olivo e processione</b>
	10,00	<b>PER LA COMUNITA PARROCCHIALE E BENEFATTORI</b> Favrin Agnese ed Elisa, Rigon Amabile, def. Zamattia    De Marchi Renzo Marchesin Evelina    Merlo Agnese    Bottin Lino    Tesser Ado Piccin Silvana, Comazzetto Pietro, Binotto Giovanni, Guolo Vittoria Per famiglie in difficoltà morale e spirituale
	18,30	—

**Ascolta, o Padre, il grido del tuo Figlio che, per stabilire la nuova ed eterna alleanza, si è fatto obbediente fino alla morte di croce; fa' che nelle prove della vita partecipiamo intimamente alla sua passione redentrice, per avere la fecondità del seme che muore ed essere accolti come tua messe nel regno dei cieli.**

### APOSTOLATO DELLA PREGHIERA: INTENZIONI DI MARZO

**Intenzione del Papa:** Perché tutta la Chiesa riconosca l'urgenza alla formazione al discernimento spirituale, sul piano personale e comunitario.

**Intenzione dei Vescovi:** perché i detenuti siano sostenuti nel loro percorso di recupero dalle istituzioni, dagli educatori e dai volontari.

**Intenzione del nostro Vescovo:** Perché il documento del Cammino Sinodale diventi occasione di un rinnovato incontro con Gesù Cristo.

**Per i sacerdoti:** Cuore di Gesù proteggi i tuoi sacerdoti dal rischio dell'attivismo a scapito dell'interiorità.

Parrocchia di Biadene. tel. 0423 60 2002 e-mail: [mariano.parroco@gmail.com](mailto:mariano.parroco@gmail.com) web [www.biadene.it](http://www.biadene.it) don Mariano Zanesco parroco: cellulare: 368 7745588  
don Paolo Dotto vicario parr. Cell.: 340 9167694  
e-mail: [donpaolo.dotto@gmail.com](mailto:donpaolo.dotto@gmail.com)



## CAMMINARE INSIEME

Parrocchia Santa Lucia - Biadene

Anno 25 n.16 18 Marzo V<sup>A</sup> Quaresima . B

*Se uno mi vuole servire, mi segua, Se uno serve me, il Padre lo onorerà.*

...se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà. Adesso l'anima mia è turbata; che cosa dirò? Padre, salvami da quest'ora? Ma proprio per questo sono giunto a quest'ora!



Vogliamo vedere Gesù. Grande domanda dei cercatori di sempre, domanda che è mia. La risposta di Gesù dona occhi profondi: se volete capire me, guardate il chicco di grano; se volete vedermi, guardate la croce. Il chicco di grano e la croce, sintesi umile e vitale di Gesù. Se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Una frase difficile e anche pericolosa se capita male, perché può legittimare una visione doloristica e infelice della religione.

Un verbo balza subito in evidenza per la sua presa emotiva: se non muore, se muore. E pare oscurare tutto il resto, ma è il miraggio ingannevole di una lettura superficiale. Lo scopo verso cui la frase converge è "produrre": il chicco produce molto frutto. L'accento non è sulla morte, ma sulla vita. Gloria di Dio non è il morire, ma il molto frutto buono. Osserviamo un granello di frumento, un qualsiasi seme: sembra un guscio secco, spento e inerte, in realtà è una piccola bomba di vita. Caduto in terra, il seme non marcisce e non muore, sono metafore allusive. Nella terra non sopraggiunge la morte del seme, ma un lavoro infaticabile e meraviglioso, è il dono di sé: il chicco offre al germe (ma seme e germe non sono due cose diverse, sono la stessa cosa) il suo nutrimento, come una madre offre al bimbo il suo seno. E quando il chicco ha dato tutto, il germe si lancia verso il basso con le radici e poi verso l'alto con la punta fragile e potentissima delle sue foglioline. Allora sì che il chicco muore, ma nel senso che la vita non gli è tolta ma trasformata in una forma di vita più evoluta e potente.

La seconda immagine dell'auto-presentazione di Gesù è la croce: quando sarò innalzato attirerò tutti a me. Io sono cristiano per attrazione, dalla croce erompe una forza di attrazione universale, una forza di gravità celeste: lì è l'immagine più pura e più alta che Dio ha dato di se stesso.

Con che cosa mi attira il Crocifisso? Con i miracoli? Con lo splendore di un corpo piagato? Mi attira con la più grande bellezza, quella dell'amore. Ogni gesto d'amore è sempre bello: bello è chi ami e ti ama, bellissimo è chi, uomo o Dio, ti ama fino all'estremo. Sulla croce l'arte divina di amare si offre alla contemplazione cosmica. «A un Dio umile non ci si abitua mai» (papa Francesco), a questo Dio capovolto che scompiglia le nostre immagini ancestrali, tutti i punti di riferimento con un chicco e una croce, l'umile seme e l'estremo abbassamento: Dio ama racchiudere / il grande nel piccolo: / l'universo nell'atomo / l'albero nel seme / l'uomo nell'embrione / la farfalla nel bruco / l'eternità nell'attimo / l'amore in un cuore / se stesso in noi. [Ermes Ronchi da Avvenire]



## Catechesi di Papa Francesco sulla Messa: il "Padre nostro"

Nell'ultima Cena, dopo che Gesù prese il pane e il calice del vino, ed ebbe reso grazie a Dio, sappiamo che «spezzò il pane». A quest'azione corrisponde, nella Liturgia eucaristica della Messa, la frazione del Pane, preceduta dalla preghiera che il Signore ci ha insegnato, cioè del "Padre Nostro".

E così cominciano i riti di Comunione, prolungando la lode e la supplica della Preghiera eucaristica con la **recita comunitaria del "Padre nostro"**. Questa non è una delle tante preghiere cristiane, ma è la preghiera dei figli di Dio: è la grande preghiera che ci ha insegnato Gesù. Infatti, consegnatoci nel giorno del nostro Battesimo, il "Padre nostro" fa risuonare in noi quei medesimi sentimenti che furono in Cristo Gesù. **Quando noi preghiamo col "Padre Nostro", preghiamo come pregava Gesù.** È la preghiera che ha fatto Gesù, e l'ha insegnata a noi; quando i discepoli gli hanno detto: "Maestro, insegnaci a pregare come tu preghi". E Gesù pregava così. È tanto bello pregare come Gesù! Formati al suo divino insegnamento, osiamo rivolgerci a Dio chiamandolo "Padre", perché siamo rinati come suoi figli attraverso l'acqua e lo Spirito Santo (cfr Ef 1,5). Nessuno, in verità, potrebbe chiamarlo familiarmente **"Abbà" - "Padre"** - senza essere stato generato da Dio, senza l'ispirazione dello Spirito, come insegna san Paolo (cfr Rm 8,15). Dobbiamo pensare: nessuno può chiamarlo "Padre" senza l'ispirazione dello Spirito. Quante volte c'è gente che dice "Padre Nostro", ma non sa cosa dice. Perché sì, è il Padre, ma tu senti che quando dici "Padre" Lui è il Padre, il Padre tuo, il Padre dell'umanità, il Padre di Gesù Cristo? Tu hai un rapporto con questo Padre? ...

Nella Preghiera del Signore - nel "Padre nostro" - chiediamo il **«pane quotidiano»**, nel quale scorgiamo un particolare riferimento al **Pane eucaristico**, di cui abbiamo bisogno per vivere da figli di Dio. Imploriamo anche «la remissione dei nostri debiti», e per essere degni di ricevere il perdono di Dio ci impegniamo a **perdonare chi ci ha offeso**. E questo non è facile. Perdonare le persone che ci hanno offeso non è facile; è una grazia che dobbiamo chiedere: "Signore, insegnami a perdonare come tu hai perdonato me". È una grazia. Con le nostre forze noi non possiamo: **è una grazia dello Spirito Santo perdonare**. Così, mentre ci apre il cuore a Dio, il "Padre nostro" ci dispone anche all'amore fraterno. Infine, chiediamo ancora a Dio di «liberarci dal male» che ci separa da Lui e ci divide dai nostri fratelli. Comprendiamo bene che queste sono richieste molto adatte a prepararci alla santa Comunione .... E poi riceve una sorta di sigillo nel **rito della pace**: per prima cosa si invoca da Cristo che il dono della sua pace - così diversa dalla pace del mondo - faccia crescere la Chiesa nell'unità e nella pace, secondo la sua volontà; quindi, con il gesto concreto scambiato tra noi, esprimiamo «la comunione ecclesiale e l'amore vicendevole, prima di comunicare al Sacramento». Lo scambio del segno di pace, posto fin dall'antichità prima della Comunione, è ordinato alla Comunione eucaristica. Secondo l'ammonimento di san Paolo, non è possibile comunicare all'unico Pane che ci rende un solo Corpo in Cristo, senza **riconoscersi pacificati dall'amore fraterno**. La pace di Cristo non può radicarsi in un cuore incapace di vivere la fraternità e di ricompilarla dopo averla ferita. La pace la dà il Signore: Egli ci dà la grazia di perdonare coloro che ci hanno offeso.

Il gesto della pace è seguito dalla **frazione del Pane**, che fin dal tempo apostolico ha dato il nome all'intera celebrazione dell'Eucaristia. Compiuto da Gesù durante l'Ultima Cena, lo spezzare il Pane è il gesto rivelatore che ha permesso ai discepoli di riconoscerlo dopo la sua risurrezione. Ricordiamo i discepoli di Emmaus, i quali, parlando dell'incontro con il Risorto, raccontano «come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane» .....

## Avvisi di Biadene e Caonada

- Y Ogni Venerdì a Biadene e a Caonada alle ore 15,00 **VIA CRUCIS IN CHIESA**
- Y Ogni domenica *"in navigazione con Gesù verso la Pasqua"*: **Gesù è la nostra luce e la nostra speranza: PARTECIPIAMO ALLA S. MESSA DOMENICALE!**

- ◆ Domenica 18 marzo dalle 9.00 alle 15,00 a Biadene **RITIRO DI 2<sup>A</sup> MEDIA**
- ◆ Giovedì 22 marzo a Caonada, incontro per i ragazzi di **TERZA MEDIA** del dopo-Cresima
- Y Venerdì 23 marzo a Musano ore 20,30 **Veglia in ricordo dei Missionari martiri**
- Y Martedì 27 marzo ore 20,30 c/o Opere Parrocchiali di Montebelluna, catechesi quaresimale su Maria SS. di **don Firmino Bianchin**.
- ◆ Mercoledì 28 marzo ore 20,45 a Montebelluna **Confessioni per i giovani** della Collaborazione

Martedì 20 marzo a Caonada: Catechesi caonadesi sul tema della meraviglia. Con il **vescovo di Treviso Gianfranco Agostino Gardin**. Dopo la catechesi siamo invitati ad un incontro amichevole con il nostro Vescovo.



**21 marzo ore 20,30 a Caerano** consegna della **LETTERA PASTORALE** del nostro Vescovo, **"PER UNA CHIESA IN CAMMINO"**, a tutti gli operatori pastorali delle parrocchie del vicariato. Sono espressamente invitati a partecipare **tutti i membri dei Consigli Parrocchiali (CPP e CPAE) i catechisti/e e tutti gli operatori pastorali** delle singole parrocchie.

È un momento particolarmente significativo di un impegno di evangelizzazione delle nostre comunità parrocchiali. Tutti i laici cristiani sono chiamati in causa per una rinnovata corresponsabilità nel vivere e annunciare al mondo il Vangelo di Gesù.

BIADENE

- ◆ in settimana (giovedì e venerdì) **visita ai malati** della zona via Anassilde e Cimitero
- ◆ **Mercoledì 21 marzo ore 14,30** confessione per 4<sup>a</sup> elementare.
- ◆ **Giovedì 22 marzo ore 14,30** confessioni per 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> media
- ◆ **Domenica 25 marzo alle ore 11** Assemblea degli iscritti al NOI Oratorio—Circolo NOI

CAONADA

- Y **Visita e Confessione pasquale di anziani e malati**: il 20 e 21 marzo.
- Y Venerdì 23 marzo, ore 15,30 **confessioni per 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> media**.

### ATTIVITÀ DELL'ESTATE! GREST—CAMPI ESTIVI—PELLEGRINAGGIO GIOVANI

**Grest** dal 1 al 21 luglio (Si ricorda per Biadene la necessità di iscriversi al NOI ASSOCIAZIONE fin dai prossimi giorni in vista di poter aderire al GREST).

**CAMPI ESTIVI:** Parrocchiale: da 4<sup>a</sup> elementare a 2<sup>a</sup> media 19 - 25 agosto a **S.Giustina Bellunese**

Vicariale: per 3<sup>a</sup> media dal 28 luglio al 4 agosto a **Voltago Agordino**

Vicariale: Prima superiore: dal 13 al 19 agosto a **Baselga del Bondone**

Vicariale: Seconda superiore: dal 29 luglio al 4 agosto ad **Assisi**

Terza, Quarta, Quinta superiore e Giovani: dal 6 al 12 agosto **Sinodo a Roma**.



**Tra sabato 24 e domenica 25 p.v. si ritorna all'ora legale: è la domenica delle Palme: attenzione agli orari (messa unica a Biadene alle ore 10,00 (legali!!!))**

**È PRONTO PER LA DISTRIBUZIONE IL NOTIZIARIO DI PASQUA:** ringraziamo i volontari che fanno il servizio di recapitarlo in tutte le famiglie delle due parrocchie